

OGGETTO: ISTITUZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE NON FUNGIBILE DI "TECNICO DELLA VALUTAZIONE PER I SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE AI MINORI" E DEL PROFILO PROFESSIONALE NON FUNGIBILE DI "TECNICO DELLA PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE" PRESSO IL SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE SOCIALE

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la relazione del Settore Programmazione e Gestione del Personale, allegata alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante con cui si propone l'istituzione dei profili professionali di "Tecnico della valutazione per i servizi di assistenza domiciliare ai minori" e di "Tecnico della prevenzione del disagio giovanile";
- Ritenuta la proposta meritevole di accoglimento;
- Nelle more di adozione della deliberazione di G.C. relativa alla programmazione del fabbisogno triennale 2004 –2006;
- Visti i pareri ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. 267/2000, come da foglio allegato;
- Richiamato l'art.134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000;
- Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione.

DELIBERA

- 1) L'istituzione del profilo professionale non fungibile di "Tecnico della valutazione per i servizi di assistenza domiciliare ai minori" e del profilo professionale non fungibile di "Tecnico della prevenzione del disagio giovanile", riducendo in pari misura il fabbisogno di personale con profilo professionale di Educatore;
- 2) di dare mandato alla Direzione del Personale di predisporre tutti gli atti necessari per la copertura, con rapporto di lavoro a tempo parziale pari a 24 ore settimanali di servizio, dei due nuovi profili professionali, dando atto che le competenze necessarie per ricoprire le posizioni di "Tecnico della valutazione per i servizi di assistenza domiciliare ai minori" e di "Tecnico della prevenzione del disagio giovanile" sono state riconosciute in possesso di due candidati idonei nella graduatoria di una selezione espletata nel 2003, tuttora valida, utilmente utilizzabile e in grado di garantire economicità ed efficienza;
- 3) di rinviare a successivo atto deliberativo della G.C. la programmazione del fabbisogno di personale 2004 – 2006 nel quale sarà inserita la ricognizione di dettaglio delle posizioni di nuova istituzione coerenti con i fabbisogni;
- 4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

RELAZIONE

Con deliberazione n. 160 del 10.6.2003 la G.C. ha approvato la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2003-2005 – Piano 2003, nel rispetto delle disposizioni della legge 289/2002.

Con successiva deliberazione n.105 del 6.4.2004 la G.C. ha disposto la riunificazione dei Settori “Strutture e interventi alla persona” e “Progetti e attività sociali” in Settore Servizi alla persona e promozione sociale con conseguente riorganizzazione.

Nel Settore Servizi alla persona e promozione sociale il fabbisogno di personale con profilo professionale di “Educatore” è attualmente pari a 19 unità a tempo pieno e n.4 unità a tempo parziale.

Per esigenze organizzative conseguenti alla riorganizzazione, inoltre, si è valutata la urgente necessità di procedere all’assunzione di un “Tecnico della valutazione per i servizi di assistenza domiciliare ai minori” e di un “Tecnico della prevenzione del disagio giovanile” che consentano la piena tutela di processi nuovi e complessi all’interno del Settore avvalendosi di competenze nuove.

Entrambe le posizioni dovranno essere coperte con rapporto di lavoro a tempo parziale pari a 24 ore settimanali di servizio.

A tal fine si propone di istituire il profilo professionale non fungibile di “Tecnico della valutazione per i servizi di assistenza domiciliare ai minori” e il profilo professionale non fungibile di “Tecnico della prevenzione del disagio giovanile”, riducendo in pari misura il fabbisogno di personale con profilo professionale di Educatore.

Il Tecnico della valutazione per i servizi di assistenza domiciliare ai minori svilupperà un ruolo caratterizzato dalla ricerca, costruzione ed utilizzo di strumenti congrui alla valutazione ed al monitoraggio dei casi gestiti dagli educatori.

Le sue attività saranno finalizzate alla definizione dei progetti ed al loro riorientamento.

La figura svilupperà un ruolo trasversale rinforzando i progetti definiti dall’équipe psico-sociale dedicata all’ADM. In particolare interverrà nelle fasi di valutazione finalizzate alla definizione degli interventi ADM specifici, contribuendo, con le altre figure professionali, a elaborare un progetto completo e realizzabile rispetto ai bisogni individuati. L’apporto valutativo fornito da questa nuova figura professionale sostiene ed integra il processo decisionale alla base del progetto, garantendo che la qualità prodotta corrisponda agli standard attualmente richiesti.

Questo avviene perché il tecnico raccoglie e seleziona elementi quali il livello di adattamento sociale-cognitivo del minore e valuta le sue sottostanti potenzialità.

Le conoscenze richieste sono:

- Fondamenti dell’apprendimento in fase evolutiva
- Sviluppo cognitivo, maturazione emotiva e congruenze
- Dinamiche dell’adattamento e dell’integrazione sociale e congruenze

Le competenze distintive di tale profilo professionale, oltre a comprovate competenze comunicative e relazionali orientate nel contesto, possono essere così declinate:

- Competenze di valutazione dell’adattamento
- Gestione delle dinamiche di gruppo
- Orientamento ad un lavoro per obiettivi e risultati
- Capacità di integrazione con gli specialisti dell’équipe multidisciplinari

Il Tecnico della prevenzione del disagio giovanile svilupperà un ruolo caratterizzato da attività riferibili all’educativa di strada, parteciperà alla definizione di progetti individuali

rivolti a soggetti a rischio adolescenti e pre-adolescenti, curerà inoltre il monitoraggio dei bisogni e la programmazione degli interventi per questa fascia di utenti.

Le sue attività saranno orientate ad un'offerta di servizio molto flessibile, informale, e direttamente erogata nei luoghi di aggregazione giovanile

La figura svilupperà un ruolo educativo e di prevenzione lavorando in integrazione con gli altri operatori dell'équipe psico-sociale composta per questo servizio da educatori, psicologi e assistenti sociali.

Le conoscenze richieste sono:

- Conoscenze di base di psicologia, pedagogia, sociologia al livello di competenze adeguato allo sviluppo del ruolo di educatore
- Conoscenze dei comportamenti a rischio e devianza nella fascia adolescenziale e pre-adolescenziale
- Conoscenze approfondite del territorio su cui si attua l'intervento sia dal punto di vista delle problematiche emergenti che delle risorse istituzionali e del privato sociale
- Conoscenza dei diversi codici di comportamento e di comunicazione specifici di questa fascia d'età nonché capacità di attivare le modalità di intervento adeguate nei diversi gruppi

Le competenze distintive di tale profilo professionale, oltre alle competenze operative, comunicative e relazionali orientate nel contesto possono essere così declinate:

- Capacità di leggere il contesto e tradurre le conoscenze specialistiche del ruolo adeguandole alle caratteristiche del territorio, dei gruppi e dei singoli soggetti, individuando le modalità più efficaci d'intervento
- Capacità di relazione applicate sia agli interventi di favorimento e supporto educativo che a vere e proprie relazioni d'aiuto
- Capacità di comunicazione e mediazione con i soggetti e gli enti esterni coinvolti o da coinvolgere negli interventi di prevenzione

Le competenze sopra richiamate, necessarie per ricoprire le posizioni di "Tecnico della valutazione per i servizi di assistenza domiciliare ai minori" e di "Tecnico della prevenzione del disagio giovanile", sono state riconosciute in possesso di due candidati idonei nella graduatoria di una selezione espletata nel 2003; tale graduatoria è tuttora valida, utilmente utilizzabile e in grado di garantire economicità ed efficienza nella copertura dei due posti indicati.

Con successivo atto deliberativo la G.C. adotterà la programmazione del fabbisogno di personale 2004 – 2006 nella quale sarà inserita la ricognizione di dettaglio delle posizioni di nuova istituzione coerenti con i fabbisogni.

Sesto San Giovanni, lì 13.5.2004

Il Direttore del Personale
Sig.ra Elia Peccini